

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

**Città Metropolitana di Torino
Regione Piemonte**



Nota di Aggiornamento

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Analisi demografica dell'ente
Analisi del territorio e delle strutture
Illuminazione pubblica

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

GESTIONE RISORSE UMANE

Personale dipendente
Personale in convenzione ex art.14 CCNL 2004 in entrata da altra P.A.
Personale a scavalco ai sensi della L.311/2004 Art.1 c.557
Servizio di segreteria comunale

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Equilibri di bilancio

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Entrate:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Trasferimenti correnti

Entrate extratributarie – Tariffe e Diritti

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Spese:

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Principali obiettivi delle missioni attivate

Servizi a domanda individuale

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Razionalizzazione della spesa

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**ANALISI DEMOGRAFICA DELL'ENTE**

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31.12	4927	4927	4834	4875	4863
Nuclei familiari	1920	1920	1897	1885	2034

Andamento demografico della popolazione

Voce	2018	2019	2020	2021	2022
Nati nell'anno	28	28	16	31	28
Deceduti nell'anno	47	47	32	52	37
Saldo naturale nell'anno	-19	-19	-16	-21	-9
Iscritti da altri comuni	199	199	88	195	159
Cancellati per altri comuni	195	195	109	177	152
Cancellati per l'estero	15	15	-	14	24
Altri cancellati	16	16	-	17	6
Saldo migratorio e per altri motivi	-17	-17	-21	1	-34
Nr. medio di componenti per fam.	2,6	2,6	-	-	-
Iscritti dall'estero	5	5	-	9	7
Altri iscritti	5	5	-	5	7

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2018	2019	2020	2021	2022
Frazioni geografiche	0	0	0	0	0
Superficie totale del Comune kmq	14,5	14,5	14,5	14,5	14,5
Superficie urbana (ha)	-	-	-	-	-
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	-	57	57	57	57

Strutture

Voce	2018	2019	2020	2021	2022
Asili nido	0	0	0	0	0
Scuole materne (paritarie private)	2	2	2	2	1

Scuole elementari	1	1	1	1	1
Impianti sportivi	1	1	1	1	1
Mense scolastiche	2	2	2	2	2

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica di proprietà comunale, gli interventi di efficientamento sono terminati nel corso del 2021. Risultano attualmente ultimati anche quelli relativi alle linee di Enel Sole.

Si registra al momento la seguente situazione:

N. 290 linee di proprietà del comune

N. 446 linee di proprietà Enel Sole.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Mensa alunni scuole elementare e media

Trasporto per alunni scuole elementare e media

Servizi gestiti in forma associata

Gestione delle entrate comunali, servizio trasferito all'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese, affidata a società esterna che opera direttamente sul territorio comunale.

Servizi socio assistenziali, trasferito all'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese, affidato al Consorzio Intercomunale per Servizi Sociosanitari. (C.I.S.S.).

Servizio di Protezione Civile, trasferito all'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato - (S.M.A.T.- Società Metropolitana Acque Torinesi)

Servizio idrico integrato - (ATO 3 Autorità D'Ambito Torinese 3)

Servizio di raccolta rifiuti - (C.I.S.A. – Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente)

Servizio di raccolta rifiuti - (S.I.A. - Servizi Intercomunal per l'Ambiente)

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di manutenzione torrenti, canali e fossi (Consorzi vari)

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (C.I.S.S.)

Consorzio Banna Bendola

Consorzio Stura Banna

CO.RI.S. Consorzio Reti Impianti Sud Canavese.

Società partecipate

S.M.A.T.

S.I.A.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Atteso che dalla ricognizione di cui alla deliberazione 36 del 20/12/2022 emerge che il Comune di San Francesco al Campo ha le seguenti partecipazioni in società:

Società S.I.A. s.r.l. Servizi Intercomunal per l'Ambiente con una quota del 4,00% - La società S.I.A. s.r.l. è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.- SMAT, con una quota pari a 0,00008% - La società S.M.A.T. s.p.a. è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato).

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa

Fondo di Cassa al 01/01/2023	2.700.658,53
Riscossioni (+)	3.474.279,69
Pagamenti (-)	3.581.890,73
Fondo di Cassa Totale	2.593.047,49

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 2.700.658,53

Fondo cassa al 31/12/2021 € 2.452.557,19

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.699.056,65

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Non ricorre la fattispecie

Livello di indebitamento

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	861.106,88	757.223,67	713.662,89	643.012,29	613.987,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	103.883,21	43.560,78	70.650,60	29.024,86	29.584,62
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	757.223,67	713.662,89	643.012,29	613.987,43	584.402,81
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0,00	17.218,65	42.163,61	0,00	0,00

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	14.370,72	6.619,19	12.553,83	12.015,96	11.456,20
Quota capitale	103.883,21	43.560,78	70.650,60	29.024,86	29.584,62
Totale fine anno	118.253,93	50.179,97	83.204,43	41.040,82	41.040,82

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	14.370,72	6.619,19	12.553,83	12.015,96	11.456,20
entrate correnti	4.012.806,28	3.575.302,20	4.075.277,89	4.007.667,04	3.728.757,47
% su entrate correnti	0,36%	0,19%	0,31%	0,30%	0,31%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.728.485,77	2.516.978,11	2.515.464,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	231.303,05	256.295,52	139.409,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.115.489,07	1.234.393,41	1.073.884,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.075.277,89	4.007.667,04	3.728.757,47
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	407.527,79	400.766,70	372.875,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	12.553,83	12.015,96	11.456,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		394.973,96	388.750,74	361.419,55
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023 - Cassa Depositi e Prestiti	(+)	713.662,89	643.012,29	613.987,43
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		713.662,89	643.012,29	613.987,43
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		150.000,00	150.000,00	150.000,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		116.122,40	111.871,26	107.493,27
Rata annuale pagata all'Unione		-4.251,14	-4.377,99	

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non ricorre la fattispecie.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale dipendente

Si dà atto che il Comune di San Francesco al Campo ha inizialmente approvato, con deliberazione di G.C. n.171 del 30.11.2022 il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025

La predetta programmazione prevedeva il reclutamento, nel corso del corrente anno, del seguente personale a tempo indeterminato:

- n.1 operatore specializzato ex cat. "B3" a tempo parziale (66,67%), tramite scorrimento di graduatoria concorsuale di altra P.A.;
- la sostituzione della dipendente, istruttore contabile, ex cat."C", dimessasi in data 31.12.2022;

Richiamata la deliberazione di G.C. n.36 del 29.03.2023 con la quale sono stati approvati i nuovi profili professionali, decorrenti dal 01 aprile 2023, in applicazione del CCNL 16 novembre 2022 - titolo III;

Preso atto che:

- in data 01.06.2023 è stata assunta, tramite l'istituto della mobilità volontaria di cui all'art.30 del D.lgs. n.165/2001 e smi, n.1 istruttore amm.vo-contabile in sostituzione della dipendente cessata in data 31.12.2022; per quel che concerne l'assunzione dell'operatore specializzato, invece, viste le difficoltà riscontrate ad assumere tale profilo professionale tramite scorrimento di graduatoria concorsuale di altra P.A., con deliberazione di G.C. n.81 del 14.06.2023 si è dato preciso indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Personale di provvedere:
- a revocare il procedimento avviato in tal senso volto al reclutamento, a tempo indeterminato e part time al 66,67% (24 ore settimanali) di Operaio Specializzato - ex categoria giuridica ed economica "B3" – attraverso l'utilizzo della graduatoria concorsuale approvata dall'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, di cui all'accordo sottoscritto tra le parti in data 13.02.2023;
- a un nuovo aggiornamento del fabbisogno di personale 2023-2025 tenuto conto delle nuove capacità assunzionali di questo Ente emerse a seguito del ricalcolo effettuato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2022, prevedendo la trasformazione dei contratti a tempo part-time degli operatori specializzati in dotazione organica nonché di n.1 ausiliario al traffico in contratti a tempo pieno;

Precisato a tal fine che:

- con deliberazione consiliare n.10 del 28.04.2023, resa immediatamente eseguibile è stato approvato il rendiconto 2022;
- si è provveduto immediatamente al ricalcolo della capacità assunzionale che pone il comune di San Francesco al Campo "Ente virtuoso" poiché il valore soglia ottenuto del 26,20%, si colloca al di sotto di quello previsto dalla Tab. 1 del D.M. 17.3.2020 (27.20%);
- la tab.5 dell'art.2 del D.M. 17.3.2020, prevederebbe per questo Ente una capacità assunzionale pari ad € 220.016,35 (27% sulla spesa del personale dell'anno 2018), come da prospetto illustrativo di cui all'allegato "A" alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa. Tuttavia questo importo risulta inapplicabile in quanto il rapporto che si otterrebbe dalla nuova spesa di personale (220.016,35 + spesa di personale da ultimo rendiconto) e la media delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE (€ 3.675.176,29)) sarebbe superiore alla soglia del 27,20%;
- il margine finanziario per nuove assunzioni è così determinato in € 36.590,30, dato dalla differenza tra l'importo teorico di spesa per assunzioni a tempo indeterminato (ottenuto rapportando la soglia di 27,20% e la media delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE (€ 3.675.176,29)) e la spesa di personale determinata dall'ultimo rendiconto approvato;

Preso, altresì, atto che nel corso del corrente anno hanno cessato le sottoindicate figure professionali:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- n.1 operatore specializzato ex categoria "B3" a tempo parziale (24 ore settimanali), per dimissioni volontarie;
- n.1 istruttore di vigilanza, ex categoria "C2" a tempo pieno, per mobilità volontaria;

Dato atto, pertanto, di aver provveduto, con deliberazione di G.C. n.85 del 28/06/2023, a un aggiornamento del fabbisogno di personale 2023-2025 tendente a potenziare il personale assegnato al Settore Manutentivo dell'Area Vigilanza, tramite l'incremento dell'impegno orario di:

- n.1 operatore esperto - operaio specializzato- ex cat. "B3", attualmente assunto a tempo indeterminato e parziale 30 ore settimanali, a tempo pieno, 36 ore settimanali, comportante una spesa a bilancio di € 4.908,79
 - n.1 operatore esperto - operaio - ex cat. "B1", attualmente assunto a tempo indeterminato e parziale 24 ore settimanali, a tempo pieno, 36 ore settimanali, comportante una spesa a bilancio di € 9.335,93;
 - n.1 operatore esperto - ausiliario al traffico ex cat. "B1", attualmente assunto a tempo indeterminato e parziale 12 ore settimanali, a tempo pieno, 36 ore settimanali, comportante una spesa a bilancio di € 18.564,46;
- in loco dell'assunzione, a tempo parziale (24 ore settimanali) e indeterminato, di n.1 operaio specializzato, cat. "B3", mediante scorrimento di graduatoria da altra P.A.:

Considerato che il predetto aggiornamento ha comportato complessivamente un utilizzo della capacità assunzionale pari a € 32.809,19 inferiore a quella potenziale di 36.590,30;

Dato atto, inoltre che è stata prevista la sostituzione di n.1 istruttore di vigilanza cessato nel corso del corrente anno, tramite l'istituto della mobilità volontaria ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.165/2001 e smi.;

Preso atto che, relativamente, al predetto aggiornamento:

- in data 10.07.2023, con determinazioni del Responsabile del Personale n.409,410 e 411 sono stati trasformati a full-time, a decorrere dal 01.08.2023, i contratti individuali di lavoro degli operatori esperti come precedentemente elencati;
- in data 09.08.2023 si è provveduto a bandire una mobilità volontaria esterna, di cui all'art.30 del D.Lgs. n.165/2001, al fine di sostituire l'istruttore di vigilanza, ex categoria "C2" a tempo pieno, cessato per mobilità volontaria ad altra P.A. in corso d'anno;
- che detta procedura è stata archiviata, con determinazione del Responsabile del personale n.528, a causa della mancata presentazione di candidature;

Dato atto che, dall'ultimo aggiornamento del PTFP 2023/2025, si è registrata un'ulteriore cessazione dovuta a dimissioni volontarie, decorrenti dal 01.09.2023, di n.1 funzionario tecnico;

Dato atto, pertanto, che la dotazione organica al momento della redazione del presente atto è la seguente:

1	AMERIO	GABRIELE	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
2	BIANCO	RENATO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
3	BIGONI	LAURA	INDET.	12	4 gg.	OPERATORE ESP.
4	CALDANA	BARBARA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
5	CARBONI	GIUSEPPINA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
6	CERUTTI	BRUNO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
7	COMETTO	FEDERICA	INDET.	35	5 gg.	ISTRUTTORE
8	FLECCHIA	SIMONE	INDET.	36	5 gg.	FUNZIONARI
9	FORNELLI	GIOVANNA	INDET.	27	5 gg.	ISTRUTTORE
10	GOMBA	PAOLO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
11	MARINOSCI	ANTONIO	INDET.	35	5 gg.	ISTRUTTORE
12	MASCHERPA	GIANCARLO	INDET.	35	5 gg.	ISTRUTTORE
13	MURA	CARLO	INDET.	36	5 gg.	FUNZIONARI
14	PALERMO	GIUSI	INDET.	36	5 gg.	FUNZIONARI
15	PICAT RE	GIANFRANCO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
16	QUAZZO	DENIS	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
17	RULLENT	DEBORAH	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
18	RUSSO	SEBASTIANO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
19	TARGA	MANUELA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
20	TENAGLIA	DANIELA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
21	ZAMBRANO	ANTONELLA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE

CALDANA Barbara in convenzione ex art.14 CCNL 2004 c/o il Comune di Foglizzo al 50%

Visto il II° aggiornamento al PTFP 2023-2025, approvato con deliberazione di G.C. n.130 del 11.10.2023, con la quale:

- si è ritenuto di sopperire alla predetta cessazione, a seguito di valutazioni di carattere organizzativo effettuate dall'Amministrazione al fine di individuare i profili più confacenti a soddisfare le necessità organizzative delle attuali Aree, mediante assunzione di n.1 istruttore tecnico (ex categ. "C");
- si è dato atto che permane ancora la necessità di sostituire n.1 istruttore di vigilanza, a tempo pieno, il cui bando di mobilità, bandito in data 09.08.2023, è andato deserto;
- si è evidenziato che è emersa, altresì, la necessità di incrementare la percentuale di part-time (da 12 a 34 ore) di n.1 operatore esperto -ausiliare al traffico; al fine di potenziare il servizio dell'Area Vigilanza;

Dato atto che le assunzioni previste per l'anno 2023 da quest'ultimo aggiornamento al PTFP non comportano incremento di spesa e non erodono le capacità assunzionali residue in quanto:

- volte alla sostituzione di personale a tempo indeterminato cessato in corso d'anno la cui copertura finanziaria, quindi, era già stata prevista a bilancio;
- la sostituzione di n.1 funzionario tecnico cessato, è prevista mediante l'assunzione di n.1 istruttore tecnico, comportante, anzi, un'economia annua di € 2.443,40;
- la sostituzione di n.1 istruttore di vigilanza cessato (ex cat. "C2"), è prevista mediante l'assunzione di medesimo profilo professionale ma avente tabellare iniziale, comportante, anzi, un'economia annua di € 742,09;

Considerato, altresì, che l'incremento di part-time non costituisce nuova assunzione, e che, pertanto, l'incremento di spesa annuo a bilancio, pari a € 18.129,65, non incide sulle capacità assunzionali dell'Ente;

Verificato che la spesa presunta del personale per l'anno 2023, comprensiva del personale inserito nel piano assunzionale, risulta pari, al netto delle esclusioni di cui al D.M. 17.05.2020, a € 682.391,53 conforme ai limiti di spesa del triennio 2011/13 pari a € 832.578,51, così come illustrato dall'allegato "B" alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto, infine, di procedere entro fine anno alla valorizzazione del personale interno prevedendo l'attivazione della procedura speciale-transitoria di progressione verticale (per il passaggio di n.1 unità dalla categoria degli "istruttori" a quella dei "funzionari") da effettuare ai sensi dell'art. 13 commi 6,7, e 8 del CCNL 16.11.2022 e dell'art. 52 comma 1-bis penultimo periodo del D.lgs. 165/2001, nella misura massima dello 0,55% del monte salari 2018 secondo i criteri di pesatura previsti nel contratto decentrato integrativo 2023-2025 sottoscritto definitivamente tra le parti in data 09.08.2023;

Tenuto, altresì, conto, che sempre entro fine anno 2023 è programmata, come stabilito dal contratto decentrato integrativo triennio 2023-2025, sottoscritto definitivamente in data 09.08.2023, l'attribuzione di n.7 differenziali stipendiali al personale dipendente, con decorrenza retroattiva dal 01.01.2023.

Ravvisate le seguenti indicazioni:

CALDANA Barbara in convenzione ex art.14 CCNL 2004 c/o il Comune di Foglizzo al 50%, sino al 31.05.2024.

Personale in convenzione ex art.14 CCNL 2004 in entrata da altra P.A.

n.1 istruttore tecnico, dal Comune di Rueglio per n.10 ore settimanali.

Si prevede di rinnovare tale convenzione anche per l'anno 2024.

Personale a scavalco ai sensi della L.311/2004 Art.1 c.557

ANNO 2023

n.2 istruttori per l'area finanziaria, per un max. di 10 ore settimanali;

n.2 istruttori per l'area vigilanza, per un max. di 16 ore settimanali;

n.1 operatore esperto per l'area vigilanza- settore manutentivo, per un max. di 12 ore settimanali;

n.1 istruttore per l'area direzione generale, per un max. di 4 ore settimanali;

n.2 istruttori per l'area tecnica, per un max. di 16 ore settimanali;

ANNO 2024

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Si prevede il conferimento dei seguenti incarichi a supporto delle seguenti aree:

- c/o l'area finanziaria comunque sino ad un max. di 4 ore settimanali tutto l'anno;
- c/o l'area vigilanza sino ad un max. di 16 ore settimanali tutto l'anno;
- c/o l'area vigilanza- settore manutentivo sino ad un max. di 12 ore settimanali tutto l'anno;
- c/o l'area tecnica sino ad un max. di 16 ore settimanali tutto l'anno;

Servizio di segreteria comunale

ANNO 2023

Il Segretario Comunale è in convenzione con i Comuni di Rueglio, Robassomero, Lombardore e San Ponso e presta il proprio servizio presso questo Ente per n.18 ore settimanali (50%),

ANNO 2024

Il servizio è confermato per l'anno 2024 con le medesime percentuali

Dato atto, quindi, che sullo stato della programmazione di personale attuale, è previsto il seguente aggiornamento della dotazione organica dell'Ente:

1	AMERIO	GABRIELE	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
2	BIANCO	RENATO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
3	BIGONI	LAURA	INDET.	34	5 gg.	OPERATORE ESP.
4	CALDANA	BARBARA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
5	CARBONI	GIUSEPPINA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
6	CERUTTI	BRUNO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
7	COMETTO	FEDERICA	INDET.	35	5 gg.	ISTRUTTORE
8	FLECCIA	SIMONE	INDET.	36	5 gg.	FUNZIONARI
9	FORNELLI	GIOVANNA	INDET.	27	5 gg.	ISTRUTTORE
10	GOMBA	PAOLO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
11	MARINOSCI	ANTONIO	INDET.	35	5 gg.	ISTRUTTORE
12	MASCHERPA	GIANCARLO	INDET.	35	5 gg.	ISTRUTTORE
13	MURA	CARLO	INDET.	36	5 gg.	FUNZIONARI
14	PALERMO	GIUSI	INDET.	36	5 gg.	FUNZIONARI
15	PICAT RE	GIANFRANCO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
16	QUAZZO	DENIS	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
17	RULLENT	DEBORAH	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
18	RUSSO	SEBASTIANO	INDET.	36	5 gg.	OPERATORE ESP.
19	TARGA	MANUELA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
20	TENAGLIA	DANIELA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
21	ZAMBRANO	ANTONELLA	INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE
22	ISTRUTTORE DI VIGILANZA		INDET.	36	5 gg.	ISTRUTTORE

P.i.a.o. - Piano integrato di attività e organizzazione

L'art. 6 del D.L. 80/2021 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale confluiscono diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento. Relativamente alle norme che disciplinano i diversi piani che confluiscono nel PIAO va precisato che le stesse rimangono pienamente operative per cui per perimetrare al meglio i contenuti occorre comunque avere come riferimento le norme di principio che disciplinano **i piani che confluiscono nel PIAO**:

- il Piano della performance,
- il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza,
- il Piano dei fabbisogni di personale,
- il Piano per il lavoro agile (conosciuto come POLA),
- il Piano delle azioni positive e la programmazione dei fabbisogni formativi.

Inoltre, il Piano deve contenere

- l'elenco delle **procedure da semplificare e reingegnerizzare** ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la **pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata** attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la **piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale**, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le **modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere**, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Con la pubblicazione del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, che si configurano come regolamenti attuativi della norma istitutiva, avvenuta qualche ora prima dello spirare del termine del 30 giugno per l'adozione del PIAO, termine prorogato per ultimo dal D.L. 36/2022, il PIAO entra nel vivo e diventa pienamente operativo.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Componenti escluse</i>	<i>Totale Spesa</i>
2022	975.984,31	395.609,73	580.374,58
2021	869.658,63	136.220,05	733.438,58
2020	887.483,58	220.631,29	666.952,29
2019	928.706,39	170.403,13	758.303,26
2018	914.868,85	115.665,49	799.203,36

Limite alla spesa media 2011/2013 Euro 832.578,51.

La spesa presunta stanziata a bilancio rappresenta pertanto il "contenitore" entro i cui confini verrà adottato il PAIO. Articolata per capitoli, viene di seguito rappresentata:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Macroaggregato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1010	10101	1	RETRIBUZIONE - SEGRETARIO COMUNALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	95.000,00	95.000,00	95.000,00
1010	10101	2	RETRIBUZIONE - AREA DIREZIONE GENERALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	53.000,00	53.000,00	53.000,00
1010	10101	3	RETRIBUZIONE - AREA AMMINISTRATIVA	101 - Redditi da lavoro dipendente	145.000,00	145.000,00	145.000,00
1010	10101	4	RETRIBUZIONE - AREA FINANZIARIA	101 - Redditi da lavoro dipendente	55.000,00	55.000,00	55.000,00
1010	10101	6	RETRIBUZIONE - AREA TECNICA	101 - Redditi da lavoro dipendente	105.000,00	105.000,00	105.000,00
1010	10101	7	RETRIBUZIONE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	210.000,00	210.000,00	210.000,00
1010	10101	9	RETRIBUZIONE - AUSILIARI DELLA SOSTA - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
1010	10101	11	FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	101 - Redditi da lavoro dipendente	5.300,44	5.300,44	5.300,44
1010	10101	12	FONDO PER MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	101 - Redditi da lavoro dipendente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1010	10101	13	FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	101 - Redditi da lavoro dipendente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1010	10101	14	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1010	10101	15	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	101 - Redditi da lavoro dipendente	22.000,00	22.000,00	22.000,00
1010	10101	16	FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	101 - Redditi da lavoro dipendente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1010	10101	17	FONDO INDENNITA' INCENTIVI LEGGE 145/2018 (INCENTIVI TRIBUTARI)	101 - Redditi da lavoro dipendente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1010	10101	18	CONTRIBUTI INAIL	101 - Redditi da lavoro dipendente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1010	10101	19	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	3.750,00	3.750,00	3.750,00
1010	10101	20	FONDO INDENNITA' DI RISULTATO - SEGRETARIO COMUNALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1010	10101	21	FONDO INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E RISULTATO - POSIZIONI ORGANIZZATIVE	101 - Redditi da lavoro dipendente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1010	10101	22	FONDO INDENNITA' INNOVAZIONE DL 50/2016 (INCENTIVI TECNICI)	101 - Redditi da lavoro dipendente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1010	10101	23	RETRIBUZIONE - CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE (personale interno)	101 - Redditi da lavoro dipendente	755,86	755,86	755,86
1010	10101	25	FONDO INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E RISULTATO - CONVENZIONI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	12.000,00	12.000,00	12.000,00
1010	10101	26	RETRIBUZIONE - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - CONVENZIONI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1010	10101	27	RETRIBUZIONE PERSONALE A SCAVALCO - AREA DIREZIONE GENERALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
1010	10101	28	RETRIBUZIONE PERSONALE A SCAVALCO - AREA TECNICA	101 - Redditi da lavoro dipendente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1010	10101	29	RETRIBUZIONE PERSONALE A SCAVALCO - AREA FINANZIARIA	101 - Redditi da lavoro dipendente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1010	10101	30	RETRIBUZIONE PERSONALE A SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1010	10102	1	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1010	10102	2	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA DIREZIONE GENERALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	14.000,00	14.000,00	14.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

1010	10102	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA AMMINISTRATIVA	101 - Redditi da lavoro dipendente	38.500,00	38.500,00	38.500,00
1010	10102	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA FINANZIARIA	101 - Redditi da lavoro dipendente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1010	10102	7	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA TECNICA	101 - Redditi da lavoro dipendente	28.000,00	28.000,00	28.000,00
1010	10102	10	FONDO PERSEO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1010	10102	11	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AUSILIARI DELLA SOSTA - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
1010	10102	14	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	101 - Redditi da lavoro dipendente	1.300,00	1.300,00	1.300,00
1010	10102	15	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	101 - Redditi da lavoro dipendente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1010	10102	16	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	101 - Redditi da lavoro dipendente	1.750,00	1.750,00	1.750,00
1010	10102	17	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	500,00	500,00	500,00
1010	10102	18	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	101 - Redditi da lavoro dipendente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1010	10102	19	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	101 - Redditi da lavoro dipendente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1010	10102	20	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO INDENNITA' INCENTIVO LEGGE 145/2018 (INCENTIVI TRIBUTARI)	101 - Redditi da lavoro dipendente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1010	10102	21	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	1.190,00	1.190,00	1.190,00
1010	10102	22	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO INDENNITA' DI RISULTATO - SEGRETARIO COMUNALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	2.250,00	2.250,00	2.250,00
1010	10102	23	FONDO PERSEO - AREA DIREZIONE GENERALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	300,00	300,00	300,00
1010	10102	24	FONDO PERSEO - AREA AMMINISTRATIVA	101 - Redditi da lavoro dipendente	300,00	300,00	300,00
1010	10102	25	FONDO PERSEO - AREA FINANZIARIA	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
1010	10102	27	FONDO PERSEO - AREA TECNICA	101 - Redditi da lavoro dipendente	500,00	500,00	500,00
1010	10102	28	ASSISTENZA E PREVIDENZA INTEGRATIVA EX 208 DLGS 285 (PERSEO) - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1010	10102	29	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E RISULTATO - POSIZIONI ORGANIZZATIVE	101 - Redditi da lavoro dipendente	12.000,00	12.000,00	12.000,00
1010	10102	30	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO INDENNITA' INCENTIVI DL 50/2016 (INCENTIVI TECNICI)	101 - Redditi da lavoro dipendente	1.750,00	1.750,00	1.750,00
1010	10102	31	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E RISULTATO - CONVENZIONI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1010	10102	32	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - CONVENZIONI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	1.250,00	1.250,00	1.250,00
1010	10102	33	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - PERSONALE A SCAVALCO - AREA DIREZIONE GENERALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
1010	10102	34	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - PERSONALE A SCAVALCO - AREA TECNICA	101 - Redditi da lavoro dipendente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1010	10102	35	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - PERSONALE A SCAVALCO - AREA FINANZIARIA	101 - Redditi da lavoro dipendente	1.250,00	1.250,00	1.250,00
1010	10102	36	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE (personale interno)	101 - Redditi da lavoro dipendente	550,00	550,00	550,00
1010	10102	37	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - PERSONALE A SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	3.750,00	3.750,00	3.750,00
1010	10102	38	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	101 - Redditi da lavoro dipendente	55.000,00	55.000,00	55.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Macroaggregato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1020	10201	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE SEGRETARIO COMUNALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1020	10201	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA DIREZIONE GENERALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	4.500,00	4.500,00	4.500,00
1020	10201	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA AMMINISTRATIVA	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	10.500,00	10.500,00	10.500,00
1020	10201	4	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA FINANZIARIA	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1020	10201	6	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA TECNICA	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.750,00	8.750,00	8.750,00
1020	10201	7	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA POLIZIA MUNICIPALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1020	10201	8	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AUSILIARI DELLA SOSTA - AREA POLIZIA MUNICIPALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
1020	10201	10	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
1020	10201	11	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO PER MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E SERVIZI	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1020	10201	12	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	750,00	750,00	750,00
1020	10201	13	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	150,00	150,00	150,00
1020	10201	14	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1020	10201	15	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.275,00	1.275,00	1.275,00
1020	10201	16	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO INDENNITA' INCENTIVO L 145/2018 (INCENTIVI TRIBUTARI)	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.275,00	1.275,00	1.275,00
1020	10201	17	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - INDENNITA' CARICA AMMINISTRATORI	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	4.750,00	4.750,00	4.750,00
1020	10201	18	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	250,00	250,00	250,00
1020	10201	19	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	125,00	125,00	125,00
1020	10201	20	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - QUOTA DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	325,00	325,00	325,00
1020	10201	23	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO INDENNITA' DI RISULTATO - SEGRETARIO COMUNALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1020	10201	24	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E RISULTATO - POSIZIONI ORGANIZZATIVE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	4.500,00	4.500,00	4.500,00
1020	10201	25	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO INDENNITA' INCENTIVI DL 50/2016 (INCENTIVI TECNICI)	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	750,00	750,00	750,00
1020	10201	26	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE (personale interno)	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	250,00	250,00	250,00
1020	10201	28	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E RISULTATO - CONVENZIONI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1020	10201	29	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - CONVENZIONI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	350,00	350,00	350,00
1020	10201	30	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - PERSONALE A SCAVALCO - AREA DIREZIONE GENERALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
1020	10201	31	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - PERSONALE A SCAVALCO - AREA TECNICA	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

1020	10201	32	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - PERSONALE A SCAVALCO - AREA FINANZIARIA	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
1020	10201	33	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - PERSONALE A SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	1.500,00	1.500,00

TOTALE GENERALE SPESA DEL PERSONALE A BILANCIO

1.242.446,30 1.242.446,30 1.242.446,30

TITOLIE MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024		Previsioni 2025		Previsioni 2026	
		- di cui non ricorrenti		- di cui non ricorrenti		- di cui non ricorrenti	
		Totale		Totale		Totale	
TITOLO 1 Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.159.446,30	20.305,86	1.159.446,30	20.305,86	1.159.446,30	20.305,86
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	85.500,00	1.525,00	85.500,00	1.525,00	85.500,00	1.525,00

Restano escluse dal conteggio, ai fini della quadratura della spesa del personale, le imposte i bolli a carico dell’ente per finalità diverse a quelle del personale per Euro 2.500,00.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L. 145/2018 c. 819.

Al fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

L. 145/2018 c. 821.

Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10.

Per il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, occorre analizzare gli equilibri di bilancio in corso d'anno, nei saldi O1 – O2 – O3 (parte corrente); Z1 – Z2 – Z3 (parte capitale); W1 – W2 – W3 (complessivo).

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L’Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell’ambito dei patti regionali o nazionali

Equilibri di bilancio

TABELLA EQUILIBRI DI BILANCIO – PARTE CORRENTE				
<i>Equilibrio economico finanziario e vincoli pareggio di bilancio</i>		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.593.047,49	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.728.757,47	3.686.593,86	3.686.593,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	3.692.446,87	3.691.909,00	3.691.349,24
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		132.996,73	132.996,73	132.996,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	70.650,60	29.024,86	29.584,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-34.340,00	-34.340,00	-34.340,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.660,00	40.660,00	40.660,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

TABELLA EQUILIBRI DI BILANCIO – CONTO CAPITALE				
<i>Equilibrio economico finanziario spese d'investimento</i>		2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	165.000,00	165.000,00	165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.660,00	40.660,00	40.660,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	130.660,00	130.660,00	130.660,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che terminerà nel corso del 2024 la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	200,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 11 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 12 del Regolamento Comunale)	6,00	
6	Aree fabbricabili	8,60	
7	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,60	
8	Fabbricati rurali strumentali	1,00	
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

TARIP

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi. La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2). La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI.

Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve. I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti

conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della TARI, che ha natura tributaria, una tariffa avente natura di corrispettivo [art. 1, comma 668, della legge n. 147 del 2013].

Piano finanziario e delibera tariffaria

Le tariffe della TARI sono determinate con deliberazione del Consiglio comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dallo stesso Consiglio comunale, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi.

Il piano finanziario, quindi, individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI, mentre la delibera di approvazione delle tariffe è finalizzata a ripartire tali costi tra gli utenti e, pertanto, a determinare le voci tariffarie da applicare alle diverse utenze. Queste ultime si distinguono in domestiche e non domestiche: le prime sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari e le seconde ricomprendono tutte le restanti utenze (attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere).

Affinché la delibera di determinazione delle tariffe della TARI sia applicabile, essa deve essere:

approvata entro il termine per l'adozione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che generalmente differito con disposizione di legge o decreto del Ministro dell'interno [art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006; art. 1, comma 683, della legge n. 147 del 2013];

pubblicata sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento [art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011].

Metodo tariffario

La tariffa puntuale (o tariffa corrispettiva) è un sistema innovativo di calcolo della tariffa rifiuti. È un sistema equo perché ottiene una partecipazione diretta dei cittadini premiando i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili e riduce al minimo i rifiuti non riciclabili.

Il nuovo metodo prevede che la parte variabile della tariffa rifiuti venga pagata da tutte le utenze in base all'effettiva produzione di rifiuti indifferenziati (Resto). Ecco perché si definisce tariffa puntuale.

Questo sistema di calcolo della tariffa rifiuti ottempera al principio europeo "chi inquina paga".

Dall'anno 2018 sono stati inseriti dei quantitativi minimi per le utenze domestiche in base alla categoria di appartenenza.

Come funziona

I contenitori del rifiuto indifferenziato sono dotati di un dispositivo, transponder, che permette all'automezzo della raccolta di registrare gli svuotamenti di ogni contenitore e di rilevare i riferimenti del proprietario dei rifiuti e del volume del bidoncino/cassonetto. I dati vengono poi trasmessi al gestore del servizio che potrà emettere la fattura.

Regole utili

Fai una corretta raccolta differenziata: separa al meglio i tuoi rifiuti.

Riduci la quantità dei rifiuti: è importante ridurre soprattutto la quantità dei rifiuti indifferenziati: migliori l'ambiente e conti i costi della bolletta! Esponi il contenitore solo quando è pieno.

TARIP: Com'è composta

La TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale) è composta da due quote: fissa e variabile.

La quota fissa comprende i costi generali di gestione del servizio, i costi di spazzamento e lavaggio di strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e l'ammortamento degli investimenti.

La quota variabile comprende i costi legati al rifiuto indifferenziato prodotto da ogni utenza: costi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento.

Il nuovo metodo tariffario Arera 2022-2025

L'Arera ha approvato lo scorso 3 agosto, con deliberazione n. 363, il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2).

Il metodo presenta molte conferme, ma anche alcune importanti novità rispetto a quello previgente fino al 2021 (Mtr - deliberazione Arera n. 443/2019 e successive modificazioni).

In primo luogo, il nuovo metodo non si limita a definire le entrate tariffarie massime del servizio integrato di gestione dei rifiuti (per capirci della Tari/tariffa), ma stabilisce anche i criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti. Disciplinando un settore caratterizzato da esperienze molto variegate sul territorio nazionale, con la necessaria asimmetria per tenere conto delle diverse situazioni di partenza.

L'impostazione di base del Metodo tariffario (Mtr-2) resta quella del precedente metodo (Mtr), vale a dire un sistema basato sulle regole per stabilire le entrate tariffarie massime e la presenza di un limite alla crescita annuale delle tariffe. Così come rimane la commisurazione dei costi efficienti di un'annualità sulla base dei costi certi, validati, risultanti da scritture contabili obbligatorie del secondo esercizio precedente.

Programmazione pluriennale

Il nuovo metodo punta tutto sulla programmazione pluriennale dei costi e delle tariffe massime. Il piano finanziario costruito sulla base delle regole del Mtr-2 sarà infatti pluriennale, dovendo abbracciare l'intero periodo 2022-2025. Il gestore del servizio (o i singoli gestori) dovranno presentare all'ente territorialmente competente (Ente di Governo dell'Ambito Territoriale o altro ente individuato dalle singole discipline regionali) il piano finanziario contenente i costi relativi agli anni dal 2022 al 2025, in tempo utile per l'approvazione delle tariffe Tari 2022.

A questo fine i costi 2022 "guarderanno" al 2020, mentre per quelli del 2023 si dovrà fare riferimento ai dati di bilancio o preconsuntivo 2021 o, in mancanza, a quelli dell'ultimo bilancio disponibile. Per i costi del 2024 e 2025 si farà sempre riferimento ai dati 2021, determinati come sopra. Il piano sarà poi soggetto ad aggiornamenti biennali, riferiti al periodo 2024-2025, sulla base delle indicazioni metodologiche che saranno fornite dall'Arera. In questa fase si provvede all'aggiornamento dei costi, facendo riferimento a quelli effettivi dell'anno a-2 (per il 2024-2025). Tuttavia, il metodo contempla anche la possibilità di aggiornamenti infra periodali, laddove ciò sia ritenuto necessario dall'ente territorialmente competente (Etc).

Procedura di approvazione del Pef

Le nuove regole hanno inoltre il pregio di specificare meglio i termini entro cui i vari attori coinvolti nella costruzione e approvazione del Pef devono operare. È confermata la procedura che vede la predisposizione del Pef in capo al gestore (o ai gestori), la trasmissione del cosiddetto "Pef grezzo" all'Etc competente, la validazione da parte dello stesso e quindi la trasmissione del documento all'Arera (insieme ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti), la quale provvederà all'approvazione definitiva del Pef.

Tuttavia, se nella precedente disciplina era chiaro il termine di trasmissione del Pef da parte dell'Etc all'Arera (entro 30 giorni dalla validazione dello stesso o comunque dal termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio e quindi delle tariffe Tari), termine confermato anche oggi, non altrettanto accadeva per la tempistica dei passaggi intermedi.

Premesso che l'obiettivo era quello di far sì che l'Etc potesse disporre dei Pef in tempo utile per consentire ai Comuni di approvare le tariffe Tari sulla base del Pef validato entro il termine di legge, il Mtr non prevedeva scadenze intermedie specifiche.

La norma dell'articolo 9 della deliberazione 363/2021 stabilisce invece un termine di fatto perentorio che grava sul gestore del servizio. Infatti, laddove il gestore rimanga inerte superando il termine stabilito di norma dall'Etc, con conseguente attivazione da parte di quest'ultimo del meccanismo della diffida, l'eventuale inadempimento che si protragga oltre il trentesimo giorno antecedente alla scadenza dei termini di legge per assumere le pertinenti determinazioni da parte degli organi competenti (ad esempio tariffe Tari), determina il divieto di qualsiasi aumento di

corrispettivi in capo all'utenza finale, compreso l'adeguamento all'inflazione. Viene fatta salva la possibilità da parte dell'Etc di redigere il Pef in base alle informazioni note, specie, si ritiene, se questo comporti un calo tariffario.

Nuove componenti di costo

Di rilievo è anche l'introduzione di nuove componenti di costo, di natura previsionale. In particolare, si tratta della componente Cq (sia fissa che variabile), che ha la funzione di consentire sin da subito la copertura dei costi che si stima di sostenere per adeguare il servizio ai livelli standard e di qualità minima che saranno stabiliti dall'Arera (già preannunciati con la deliberazione n. 72/2021) e della componente Co(116), anche essa previsionale, che ha la funzione di permettere al Pef di recepire le variazioni di costo del servizio causate dalla nuove regole della classificazione dei rifiuti contenute nel Dlgs 116/2020 (in particolare, per eventuali aumenti/diminuzioni della quantità di rifiuti gestiti, per effetto dell'aumento/diminuzione delle attività economiche rientranti nel servizio in seguito nuova definizione di rifiuto urbano; per la riduzione delle quantità di rifiuti raccolte dovuta alla fuoriuscita delle attività dal servizio pubblico o il loro aumento in seguito al rientro di attività che avevano in precedenza optato per l'uscita dal servizio pubblico). L'introduzione delle nuove componenti di costo si accompagna all'inserimento di nuovi parametri che permettono di aumentare la crescita annuale delle tariffe, la quale comunque non potrà superare un limite massimo complessivo. Restano confermati i costi incentivanti.

Valorizzazione recupero rifiuti

Il metodo cerca poi di incentivare la valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, tenendo conto del contributo degli stessi al raggiungimento degli obiettivi europei, mediante una più puntuale quantificazione del fattore di sharing, riferito alla ripartizione dei corrispettivi derivanti dai sistemi collettivi di compliance alla responsabilità del produttore (ad esempio contributi Conai). Quantificazione che dipenderà dagli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e dall'attività di preparazione al riutilizzo e al riciclo dei rifiuti.

Componenti a conguaglio

Il metodo inoltre cerca di porre ordine alle numerose componenti a conguaglio che incideranno nei prossimi anni nella determinazione del livello tariffario massimo, tenendo conto sia di quelle derivanti dal passato e sia di quelle che si genereranno nel corso del quadriennio. Interessante è in merito la codifica dell'incidenza sul Pef dello scostamento che si verifica tra il gettito Tari atteso e quello effettivo.

In altri termini, nel Pef troverà ingresso la differenza tra le entrate tariffarie previste sulla base del Pef dell'anno a-2 e l'importo effettivamente addebitato ("fatturato") ai contribuenti per il medesimo anno.

Ciò allo scopo di tenere conto della circostanza fisiologica che il totale degli avvisi Tari/tariffa emessi non corrisponde al totale derivante dal Pef, a causa della variabilità della base imponibile (nuove iscrizioni, cessazioni, variazioni di superficie, variazione della quantità dei rifiuti, ecc.).

Infine, interessante è l'apertura dell'Arera sul recupero da parte dei gestori dei cosiddetti costi "cappati", vale a dire di quelli efficienti (cioè determinati con il metodo Arera) non riconosciuti in quanto eccedenti il limite di crescita tariffario di un determinato anno. Il punto 4.5 del Mtr 2 stabilisce, infatti, che ove la differenza dei costi efficienti riportati nel Pef di un anno rispetto al limite massimo ammesso in base al tetto di crescita annuale sia validata dall'Etc, la stessa potrà essere riconosciuta nelle annualità successive del Pef pluriennale, nel corso del quadriennio, sempre però nel rispetto dei limiti di crescita di ogni anno.

Ciò ovviamente se l'Etc lo ritenga necessario per mantenere l'equilibrio economico-finanziario e perseguire obiettivi specifici. Resta comunque ferma la facoltà dell'Etc di derogare al limite annuale di crescita, previa specifica relazione da presentare all'Arera.

Ulteriore valvola di emergenza per salvaguardare eventuali situazioni di squilibrio economico-finanziario della gestione è la possibilità affidata all'Etc di determinare il riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili, ma non ancora recuperati, rimodulando i conguagli tra le diverse annualità, o permettendo il recupero anche oltre il 2025, per contemperare la sostenibilità della tariffa e l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Le tariffe vengono deliberate dell'Ente ogni anno con opportuno provvedimento. Difficile in questo momento prevederne il valore nel 2024. Risulta utile evidenziare che nel corso del 2024 si potranno modificare gli importi definiti del PEF pluriennale andando a registrare eventuali scostamenti sia in negativo che in positivo in relazione soprattutto all'aumento dei costi di smaltimento ma anche alla capacità dell'Ente di differenziare il rifiuto.

ADDIZIONALE COMUNALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale, è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima ed è a carico dei contribuenti per i quali, nell'anno di riferimento, è dovuta l'IRPEF dopo aver scomputato le detrazioni ed il credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.

Non sono soggetti all'addizionale:

I contribuenti per i quali risulta dovuta l'IRES;

Coloro che possiedono unicamente redditi esenti da IRPEF, soggetti ad imposta sostitutiva dell'IRPEF o a tassazione separata;

Quanti possiedono un reddito complessivo tale da generare un'IRPEF (al netto di detrazioni e crediti di imposta) non eccedente i 12 euro.

Quali sono le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF

Per capire a quanto ammonta l'importo da versare a titolo di addizionale, si deve prendere a riferimento:

Il comune in cui è stabilito il **domicilio fiscale** al 1° gennaio dell'anno di riferimento;

L'aliquota fissata dal comune stesso con delibera.

Quest'ultima non può essere superiore allo 0,8% elevabile di un ulteriore 0,3% se non si rispetta il patto di stabilità previsto per i bilanci degli enti locali.

Tra le opzioni a disposizione del comune c'è l'introduzione di una soglia di esenzione, in base al reddito complessivo del contribuente, al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta.

L'attuale aliquota unica prevista per il Comune di San Francesco al Campo è fissata allo 0,6%.

Trasferimenti correnti

Stabiliti da opportune tabelle ministeriali sono consultabili liberamente per annualità, sul sito:

<https://finanzalocale.interno.gov.it/banchedati.html>

Appartengono questa fattispecie i trasferimenti erariali e le eventuali attribuzioni di risorse.

Entrate extratributarie – Tariffe e Diritti

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi. Eventuali voci non quantificate rispondono all'esigenza di redigere la presente programmazione in un'ottica più prudenziale.

MENSA SCOLASTICA

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 2,70	€ 2,20
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 3,70	€ 3,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 4,20	€ 3,40

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 4,70	€ 3,80
da € 15.001,00	a € 20.000,00	€ 5,00	€ 4,00
oltre € 20.001,00		€ 5,20	€ 5,20
non residenti (*)		€ 5,20	€ 5,20
(*) salvo quanto disposto per gli utenti residenti su tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo Maria Montessori di San Maurizio Canavese, a seguito di deliberazione G.C. nr. 137/2010.			

PALESTRE

Tipologia	Tariffa oraria (IVA compresa)
Associazioni/privati con sede e/o residenza sul territorio	€ 15,25
Associazioni/privati con sede e/o residenza fuori territorio	€ 21,96

PESO PUBBLICO

Tipologia	Tariffa
Pesate fino a 50 quintali	€ 2,50
Pesate fino a 100 quintali	€ 3,75
Pesate da 100 a 200 quintali	€ 5,00
Pesate oltre 200 quintali	€ 7,75

TRASPORTI FUNEBRI

Tipologia	Tariffa
Trasporto salma	€ 65,00

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Tipologia	Tariffa
Canone annuo	€ 12,91

UTILIZZO CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'

A.

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo (IVA compresa)
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività rivolte ai cittadini, agli associati e/o iscritti	€ 8,54/h Gratuito se patrocinato
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività sociali o di istituto	8,54/h

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Pubblicizzazione iniziative e altre attività	€. 8,54/h
Per gli istituti scolastici del territorio per attività inerenti alla scuola, la concessione dell'utilizzo è sempre gratuita			

B.

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività commerciali	€. 24,48/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività varie a scopo di lucro	€. 26,84/h
Privati residenti sul territorio		Attività a scopo di lucro	€. 26,84/h

C.

Utilizzatore	Resid.	Attività	Costo
Privato cittadino	Sul territorio	Festeggiamenti e/o ricorrenze familiari	€. 20,00/h

D.

Utilizzatore	Sede/Resid.	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	Interne	gratuite	€. 24,48/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 24,48/h
Privati	Fuori territorio	Pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 24,48/h
Provato cittadino	Altri comuni	Festeggiamenti e/o ricorrenze familiari		€ 30,50/h

E.

Utilizzatore	Sede/Resid.	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati e privati	Fuori territorio	Attività e/o iniziative con scopo di lucro	A pagamento	€. 35,00/h
Privati residenti fuori territorio		Attività e/o iniziative con scopo di lucro		€. 35,00/h

MICRO NIDO – NIDO IN FAMIGLIA

FASCE di REDDITO Indicatore ISEE		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
		Importo contributo comunale	Importo contributo comunale
da 0	a 7.500	Euro 386,00	Euro 300,00
da 7.501	a 10.000	Euro 325,00	Euro 255,00
da 10.001	a 12.500	Euro 268,00	Euro 215,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

da 12.501	a 15.000	Euro 184,00	Euro 145,00
da 15.001	a 17.500	Euro 103,00	Euro 80,00
da 17.501	a 20.000	Euro 72,00	Euro 60,00
da 20.001	a 25.000	Euro 56,00	Euro 40,00
oltre €. 25.000,00		-	-

SERVIZIO SCUOLABUS – TRASPORTO ALUNNI

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 10,00	gratuito
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 20,00	€ 15,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 25,00	€ 20,00
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 30,00	€ 25,00
da € 15.001,00	A € 20.000,00	€ 35,00	€ 30,00
da € 20.001,00		€ 35,00	€ 35,00
non residenti		€ 35,00	€ 35,00

DIRITTI DI SEGRETERIA – UFFICIO DEMOGRAFICO/ANAGRAFE

Diritti per celebrazioni matrimoni civili (Deliberazione G.C. 113 del 09/02/2015)	Importo
Per i non residenti in orario di servizio	100,00
Fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (nel caso almeno uno dei due nubendi sia residente nel comune)	150,00
Fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (per i non residenti)	200,00
Festivi (nel caso almeno uno dei due nubendi sia residente nel comune)	200,00
Festivi (per i non residenti)	400,00

TIPO DI PRATICA Deliberazione di G.C. 130 del 2020	Importo
CARTA D'IDENTITA'	5,68
CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA – RILASCIO IN SCADENZA	22,50
CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA – RILASCIO DUPLICATI	28,00
CERTIFICATI STORICI REDATTI A MANO (BOLLO)	10,00
CERTIFICATI STORICI REDATTI A MANO	5,00

DIRITTI DI SEGRETERIA – UFFICIO TECNICO

TIPO DI PRATICA		Importo
1	Certificati di Destinazione Urbanistica	
	fino a 5 particelle	15,00
	da 6 a 15 particelle	25,00
	da 16 a 25 particelle	35,00
	Oltre 25 particelle	50,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	Certificati richiesti ad uso successione fino a 15 particelle	15,00
	Certificati richiesti ad uso successione da 16 a 25 particelle	25,00
	Oltre 25 particelle	45,00
2	Autorizzazioni varie	20,00
3	Attestazioni per ricongiungimento extracomunitari	50,00
4	Permessi di Costruire, loro varianti e permessi in sanatoria art. 36 D.P.R. 380/2001	
	Importo minimo permessi di costruire	70,00
	Importo minimo per permessi di costruire in sanatoria	100,00
	3,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (compresi oneri scomputati) con un massimo	515,00
5	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	40,00
6	Volture e proroghe	75,00
7	Segnalazione Certificata di Inizio Attività e Segnalazione Certificata per l'Agibilità	
	Importo minimo	55,00
	3,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (compresi oneri scomputati) con un massimo	515,00
8	Condoni Edilizi (47/1985 – 724/1994 – 326/2003)	
	Importo minimo	120,00
	6,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione con un massimo	515,00
9	Autorizzazioni per l'attuazione dei piani di recupero ad iniziativa privata ai sensi dell'art. 30 L. 05/08/78 n. 457	50,00
10	Autorizzazioni per la lottizzazione di aree L. 1150/42 art. 28 piani esecutivi di iniziativa privata	
	Fino a 2000 mq	100,00
	Da 2001 a 4000 mq	150,00
	Da 4001 mq a 8000 mq.	250,00
	Da 8001 mq a 12000 mq	350,00
	Da 12001 mq a 16000 mq	450,00
	Oltre 16000	515,00
11	Autorizzazione paesaggistica – ambientale in sub-delega L.R. 20/89 art. 13	30,00
12	Deposito denuncia cemento armato	10,00
13	CD P.R.G.C. e Regolamento Edilizio	10,00
14	Deposito del frazionamento e del tipo mappale	5,00
15	Fotocopie A4 – A3	0,30 – 0,60
16	Ricerca in archivio delle pratiche edilizie	15,00 cad.

DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI

INTERVENTO	DESCRIZIONE	TARIFE ATTUALI
INUMAZIONE		100.00
ESUMAZIONE		120.00
TUMULAZIONI	PER LOCULI DI TESTA	65.00
	PER LOCULI DI FASCIA	130.00
	PER CELLETTE OSSARIO	50.00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	IN TOMBE DI FAMIGLIA DI FASCIA	305.00
ESTUMULAZIONI	PER LOCULI DI TESTA	40.00
	PER LOCULI DI FASCIA	100.00
	PER CELLETTE OSSARIO	25.00
ESTUMULAZIONE E SUCCESSIVA TUMULAZIONE NELCIMITERO COMUNALE	PER LOCULI COMUNALI (NON TOMBE DI FAMIGLIA)	RIDUZIONE DEL 40% DEGLI IMPORTI DOVUTI RELATIVI ALLE DUE VOCI.
TRASPORTO (A CURA DELL' DELL'IMPRESA)		65.00
ENTRATA SALMA – RESTI - CENERI		25.00
USCITA SALMA – RESTI - CENERI		25.00

Le tariffe sopra indicate valgono per i nati in San Francesco al Campo, i residenti da almeno 10 anni, per coloro che abbiano risieduto in modo continuativo per almeno 20 anni nel comune di San Francesco al Campo; per ogni altro caso sarà aumentato del 50%; per la tumulazione resti sia in loculo che in cellette provenienti da altri comuni si applica la tariffa di cui alla voce "tumulazioni".

per "entrata salma" si intendono le salme, resti, ceneri, provenienti da altri comuni direttamente al cimitero per la tumulazione (senza la funzione religiosa).

per "uscita salma" si intendono le salme in partenza dal comune di San Francesco al Campo per la tumulazione in altri cimiteri.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30 aprile 2021 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - TARIFFE DAL 1° GENNAIO 2021 – APPROVAZIONE"

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 2021 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O A PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE"

Premesso che:

l'art. 1, commi da 816 a 836 della legge 160/2019, disciplina, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "canone";

l'art. 1, comma 847 della Legge 160/2019, stabilisce l'abrogazione dei capi I e II del D. Lgs. n. 507/93 e gli artt. 62 e 63 del D.lgs. n. 446/97, annullando pertanto anche i precedenti Regolamenti comunali approvati in materia di TOSAP, ICP e DPA;

il nuovo canone sostituisce la vigente tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

il nuovo canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Alla luce di quanto disposto dal Legislatore come già previsto per il 2022, si sono accorpate in unica voce/capitolo le entrate riferibili alle precedenti voci tributarie. Si riportano di seguito le tariffe in corso di validità:

TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE	Coef.	Cat. 1
-----------------------------------	-------	--------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico		30,00 €
PERMANENTE		
Occupazione suolo	0,8	24,00 €
Sottosuolo	0,2	6,00 €
Occupazione suolo e soprasuolo con apparecchi automatici	0,5	15,00 €
Occupazione realizzate con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi	1	1,50 €
Serbatoi fino a 3.000 litri di portata	1,5	45,00 €
Serbatoi oltre 3.000 litri per ogni mille litri	0,38	11,25 €
TEMPORANEA		0,60 €
Occupazione suolo temporanea	1,17	0,70 €
LAVORI EDILI		0,60 €
Occupazione Edile fino a 15 gg	0,59	0,35 €
Occupazione Edile da 15 gg a 31 gg	0,44	0,26 €
Occupazione Edile oltre 30 gg	0,22	0,13 €
OCCUPAZIONE TENDE		
Occupazione Tende fino a 15 gg	0,35	0,21 €
Occupazione Tende da 15 gg a 31 gg	0,26	0,16 €
Occupazione tende oltre 30 gg	0,13	0,08 €
OCCUPAZIONE CON INSTALLAZIONE SPETTACOLO VIAGGIANTE		
Occupazione Spettacolo Viaggiante fino a 15 gg	0,24	0,14 €
Occupazione Spettacolo Viaggiante da 15 gg a 31 gg	0,18	0,11 €
Occupazione Spettacolo Viaggiante oltre 30 gg	0,08	0,05 €
OCCUPAZIONE SEGGIOVIE E FUNIVIE		
Occupazione Seggiovie e Funivie fino a 15 gg	0,59	0,35 €
Occupazione Seggiovie e Funivie da 15 gg a 31 gg	0,44	0,26 €
Occupazione Seggiovie e Funivie oltre 30 gg	0,22	0,13 €
OCCUPAZIONE AUTOVETTURE DI USO PRIVATO		
Occupazione Autovetture di uso privato fino a 15 gg	1,52	0,91 €
Occupazione Autovetture di uso privato da 15 gg a 31 gg	1,14	0,68 €
Occupazione Autovetture di uso privato oltre 30 gg	0,57	0,34 €
OCCUPAZIONE MANIFESTAZIONI POLITICHE, CULTURALI O SPORTIVE		
Occupazione Politiche, Culturali o Sportive fino a 15 gg	0,24	0,14 €
Occupazione Politiche, Culturali o Sportive da 15 gg a 31 gg	0,18	0,11 €
Occupazione Politiche, Culturali o Sportive oltre 30 gg	0,08	0,05 €
b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.		
PERMANENTE		
Messaggio Pubblicitario opaco fino a 1,00 mq	0,4	12,00 €
Messaggio Pubblicitario opaco compreso fra 1,00 mq e 5,00 mq	0,6	18,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Messaggio Pubblicitario opaco compreso fra 5,00 mq e 8,00 mq	0,9	27,00 €
Messaggio Pubblicitario opaco oltre 8,00 mq	1,2	36,00 €
Messaggio Pubblicitario luminoso fino a 1,00 mq	0,8	24,00 €
Messaggio Pubblicitario luminoso compreso fra 1,00 mq e 5,00 mq	1,2	36,00 €
Messaggio Pubblicitario luminoso compreso fra 5,00 mq e 8,00 mq	1,5	45,00 €
Messaggio Pubblicitario luminoso oltre 8,00 mq	1,8	54,00 €
Autoveicoli con portata > 3.000 kg	2,5	75,00 €
Autoveicoli con portata < 3.000 kg	1,7	51,00 €
Motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle precedenti categorie	0,9	27,00 €
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni fino a 1 mq	1,1	33,00 €
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni oltre 1 mq per conto altrui	1,7	51,00 €
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni fino a 1 mq per conto proprio	0,6	18,00 €
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni oltre 1 mq per conto proprio	0,9	27,00 €
TEMPORANEA (Tariffa Giornaliera)		0,60 €
Messaggio Pubblicitario opaco fino a 1,00 mq	0,06	0,04 €
Messaggio Pubblicitario opaco compreso fra 1,00 mq e 5 mq	0,09	0,05 €
Messaggio Pubblicitario opaco compreso fra 5,00 mq e 8,00 mq	0,14	0,08 €
Messaggio Pubblicitario opaco oltre 8,00 mq	0,19	0,11 €
Messaggio Pubblicitario luminoso fino a 1,00 mq	0,13	0,08 €
Messaggio Pubblicitario luminoso compreso fra 1,00 mq e 5,00 mq	0,19	0,11 €
Messaggio Pubblicitario luminoso compreso fra 5,00 mq e 8,00 mq	0,24	0,14 €
Messaggio Pubblicitario luminoso oltre 8,00 mq	0,28	0,17 €
AFFISSIONI (Tariffa Giornaliera)		0,60 €
Manifesti Formato 70x100 e 100x70	0,39	0,23 €
Manifesti Formato 100x140 e 140x100	0,77	0,46 €
Manifesti Formato 140x200 e 200x140	1,54	0,92 €
Poster 600x300	18,4	11,04 €
PUBBLICITA' VARIA (Tariffa Giornaliera)		0,60 €
Volantinaggio a persona	4	2,40 €
Pubblicità Sonora	11	6,60 €
Pubblicità effettuata attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche fino a 30 gg	4	2,40 €
Pubblicità effettuata attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche dal 31° g.	2	1,20 €
Pubblicità effettuata con aeromobili	85	51,00 €
Pubblicità Effettuata con palloni frenati e simili	42,5	25,50 €

CANONI USI CIVICI

Ai sensi del determinato disposto dell'Ufficio Edilizia Privata n. 178 del 10/03/2020, alla redazione del presente documento ancora vigente, si restituisce il quadro aggiornato. Tuttavia come anche raffigurato, n. 2 contratti risultano in scadenza nel corso del 2023. Seguirà pertanto opportuno bando ad evidenza pubblica nel corso del 2023.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

PROSPETTO TERRENI AD USO CIVICO ATTUALI					TITOLO	UTILIZZATORE ATTUALE	INTROITO ANNUALE
TERRRENI IN AFFITTO							
1		9	74.76	Fg. 12 n. 344	contratto in data 8 maggio 2014 (scadenza contratto 10/11/2023)	GHELLA MAURIZIO	1885,11
		9	2.21	Fg. 13 n. 1			
		16	3.17	Fg. 13 n. 157			
		16	73.80	Fg. 12 n. 407			
2		40	1.08.60	Fg. 13 n. 183	contratto in data 6 maggio 2014 (scadenza contratto 10/11/2023)	società Ag AGRIDUE IL PASCOLO	530
TERRRENI SOGGETTI A CANONE ENFITEUTICO (RUOLO dal 2018 al 2022)							
3		13 - 4 bis		Fg. 12 nn. 402 e 152	ordinanze commissariali in data 23.11.1934 n. 461	EREDI di MARTINETTO Domenico e MARTINETTO Pietro	181,06
4		34		Fg. 13 n. 169	approvata con R.D. 24.01.1935;ed	Eredi BALLELIO Franco Via Banni 9 S. Francesco	88,88
5		22		Fg. 13 n. 182	in data 29.05.1936 n. 601 approvata con R.D. 2.07.1936	REGALDO Piercarlo Via pratonuovo 124 LEINI'	119,35
6		19		Fg. 12 n. 410		PAPURELLO Emilio Via Bruna 126 S.Francesco	90,43
TERRRENI DATI IN USO CON CONVENZIONE							
7			33267	Fg. 12 n. 393-394	Deliberazione G.C. 125/2022 e convenzione in data 20.02.2023	Società THE Heagles	2860,37

AGGIORNAMENTO CANONI ENFITEUTICI TERRENI AD USO CIVICO

Deliberazione di G.C. n. 20 del 15/02/2023

Il canone enfiteutico dei terreni concessi ad uso civico è stato aggiornato per ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 in data 22.11.2017 con la quale si comunicava che la tariffa attuale (applicata per l'anno 2017) risultava essere di €. 43,48 a giornata piemontese (3810 mq).

A seguito dell'aggiornamento attuato ai sensi dei coefficienti di aggiornamento dell'equo canone dei fondi rustici determinato dalle tabelle dei Valori Agricoli Medi stipulate dalla Commissione Tecnica dalla Città Metropolitana di Torino di cui all'art. 11 della Legge 3.05.1982 n. 203.

L'importo attualmente vigente risulta essere il seguente: canone/giornata: **Euro 45,14**

TARIFE PER L'UTILIZZO SAL CONSILIARE COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI/UNIONI CIVILI IN ORARIO DI SERVIZIO DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Gratuito nel caso in cui almeno uno dei nubendi sia residente;

€ 250,00 per i non residenti.

CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI/UNIONI CIVILI FUORI ORARIO DI SERVIZIO E SABATO MATTINA

€ 150,00 nel caso in cui almeno uno dei nubendi sia residente;

€ 450,00 per i non residenti.

CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI/UNIONI CIVILI IN GIORNI FESTIVI (non oltre le 17)

€ 200,00 nel caso in cui almeno uno dei nubendi sia residente;

€ 550,00 per i non residenti.

Precisato che le celebrazioni di matrimonio/unione civile sono comunque sospese durante le seguenti feste:

- 1° e 6 gennaio, la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo), 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, Festa del Patrono di San Francesco al Campo, 1° novembre 8, 25, 26 e 31 dicembre;

CONCESSIONI CIMITERIALI

I proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali, siano esse relativi a loculi ovvero ad aree, rappresentano entrate correlate a concessioni pluriennali di beni: tali proventi vanno contabilizzati al titolo 3 dell'entrata, utilizzando il piano dei conti al codice 3.01.03.01.003 "Proventi da concessioni su beni". Per quanto concerne il loro utilizzo, tali risorse possono finanziare spese correnti nella misura in cui detti proventi rappresentino un'entrata ricorrente (secondo i criteri derivanti dalle previsioni dell'articolo 25, comma 1, lettera b, della legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009 n.196 e dall'allegato 7 al d. lgs. n. 118/2011), in caso contrario le entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e rappresentano quindi entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate destinate al finanziamento di interventi di investimento (paragrafo 3.10 del principio contabile applicato n. 4/2).

TARIFFE

FILA	ZONA A	ZONA B	ZONA C	ZONE D - D1 - D2	ZONA E (blocco granito)
1	447,25	715,80	983,85	1.252,50	1.431,61
2	498,89	829,42	1.140,33	1.451,24	1.658,85
3	496,83	795,34	1.093,33	1.391,85	1.590,68
4	411,61	658,99	905,86	1.153,24	1.316,96
5	411,61	658,99	905,86	1.153,24	1.316,96
6	411,61	658,99	905,86	-	-

FILA	BLOCCO AV	BLOCCO G	BLOCCO I/1	BLOCCO I/2	BLOCCO H	BLOCCO G (cellette in 5° fila)
1	1.789,52	2.200,00	2.800,00	3.000,00	2.150,00	2.000,00
2	2.073,57	2.800,00	3.600,00	3.900,00	2.650,00	2.400,00
3	1.988,35	2.700,00	3.300,00	3.600,00	2.550,00	2.300,00
4	1.647,49	2.000,00	2.300,00	2.500,00	1.950,00	1.800,00
5	-	1.750,00	2.100,00	2.300,00	1.750,00	340,00

Nessuna norma o principio contabile prescrive di contabilizzare distintamente detti proventi a seconda della natura delle concessioni (loculi ovvero aree): tale differenziazione può comunque essere effettuata qualora la stessa sia ritenuta opportuna per esigenze di dettaglio della gestione dei proventi stessi.

ANNO	INCASSATO
2023	66.801,36
2022	252.210,72
2021	7.002,99
2020	8.056,40
2019	50.113,11
2018	39.775,71
	104.948,21
Media incassi	26.237,05

ESCLUSO IL 2022 ANNO DI PREVEDITA
calcolato su 4 anni prudenzialmente

BLOCCO CELLETTE OSSARIO: € 300,00

NB Tariffa base sempre in caso di estumulazione da loculo e trasferimento in celletta.

LOCULI BAMBINI (parte cimitero vecchio): € 250,00

LOCULI BAMBINI (parte cimitero nuovo): € 350,00

AREE CIMITERIALI PER TOMBE DI FAMIGLIA: € 540,00/mq – Tariffa base per i residenti da almeno tre anni, per i nati a San Francesco al Campo, o se il concessionario abbia risieduto per almeno 20 anni a San Francesco al Campo, Tariffa con maggiorazione del 50% per concessione di area a soggetto non residente.

Applicazione tariffe per tutti i blocchi di loculi e di cellette del cimitero, fatta salva la traslazione da loculo a celletta:

1 - TARIFFA BASE:

Persone nate a San Francesco al Campo o da genitori residenti a San Francesco al Campo al momento della nascita degli interessati (destinatari del loculo) ed in entrambi i casi residenti per almeno 10 anni sul territorio comunale.

Persone residenti a San Francesco al Campo da almeno tre anni al momento della prenotazione.

2 - TARIFFA CON MAGGIORAZIONE DEL 50%

Persone nate a San Francesco al Campo o da genitori residenti a San Francesco al Campo al momento della nascita degli interessati (destinatari del loculo) e che non hanno risieduto per almeno dieci anni.

Persone che hanno risieduto per almeno dieci anni sul territorio comunale.

3 - TARIFFA CON MAGGIORAZIONE DEL 100%

Familiari di primo e secondo grado ed affini di primo grado di persone residenti sul territorio comunale da almeno un anno.

4 - TARIFFA CON MAGGIORAZIONE DEL 150%

Per tutti i casi che non rientrano nei punti 1, 2 e 3 verrà applicato un aumento del 150% sull'importo delle tariffe base

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Sulla scorta delle annualità passate, l'ente si impegnerà per quanto nelle sue possibilità ad accedere a forme di contribuzione sia regionale che statale al fine di sostenere gli investimenti sul territorio. Ipotezzabile, facendo riferimento al quinquennio precedente, il volume di introiti degli oneri di urbanizzazione.

ANNO	INCASSATO
2023	249.178,50
2022	240.369,99
2021	101.805,10
2020	128.604,38
2019	140.284,42
	860.242,39
Media incassi	172.048,48

calcolato su 5 anni

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto al momento il ricorso ad ulteriore indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente dell'Ente non si prevedono al momento grossi scostamenti rispetto all'anno 2023. Tuttavia un occhio di riguardo verrà dato sempre nel corso del 2023 sull'andamento dei costi relativamente alle utenze, al fine di monitorare e programmare la relativa spesa sul bilancio del 2024, in sede della nota di aggiornamento.

Le **funzioni fondamentali** dei comuni sono individuate principalmente dall'articolo 14, comma 27, del D.L. 78/2010 come segue:

organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

Non si rilevano, ne sono programmati al riguardo scostamenti significativi.

organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale;

Previsto il mantenimento dei servizi attualmente offerti.

Probabile conclusione nel 2024 dei lavori affidati in corso d'anno per quanto riguarda il PNRR digitale.

Si annoverano al riguardo i seguenti investimenti:

PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.1 - CUP G51F22003000006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI
PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.4 - CUP G51F22001600006 - SPID CIE
PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.3 - CUP G51F22001960006 - ADOZIONE APP IO
PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.5 - CUP G51F22003450006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI
PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.3 - CUP G51F22003710006 - PAGOPA

Restano da valutare le ricadute a bilancio dei nuovi servizi messi a regime, considerando che per il relativo funzionamento saranno da considerare sia i nuovi canoni di gestione che eventualmente le spese di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

catasto, ad eccezione delle funzioni statali;

Nulla da rilevare al riguardo.

pianificazione urbanistica ed edilizia e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

Prevista la conclusione della digitalizzazione delle pratiche edilizie, qualora non si realizzasse nel corso del 2023.

pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

Funzione delegata all'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese.

raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

Previsti, a seguito dell'aumento dei costi di smaltimento e delle recenti comunicazioni trasmesse dal gestore della raccolta rifiuti, aumenti che verranno nelle possibilità dell'Ente potranno essere ammortizzati con la politica tariffaria della TARIP. Al riguardo il panorama risulta piuttosto complesso.

Nel 2023 non si è proceduto ad aumentare l'imposizione grazie ad una attenta gestione finanziaria del tributo e ad entrate extra provenienti da una non virtuosa gestione del rifiuto da parte degli utenti.

L'attuale amministrazione inoltre si è finora impegnata nel mantenere le tariffe ai prezzi del 2019/2020, tuttavia non è da escludere un aumento dell'imposizione del tributo TARI nel 2024 qualora gli ammortizzatori di aumento sin qui utilizzati dovessero venir meno.

progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

Il servizio continuerà ad essere gestito dal Consorzio CISS. Tuttavia continueranno le politiche di sostegno sociale svolte in autonomia dall'Ente finanziate direttamente dalla quota di incremento dotazione F.S.C. *"sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 299,923 mln art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L. 232/2016."*

edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

A seguito degli ingenti lavori ancora in corso d'opera, di efficientamento e messa in sicurezza delle scuole, probabile che nel 2024 si possa assistere ad una flessione della spesa globale di investimento, purtroppo si registrano ancora piccoli lavori di manutenzione straordinaria che ancora devono essere compiuti.

I lavori di efficientamento di contro dovrebbe permettere all'Ente un risparmio sulle diverse utenze purtroppo ancora da verificare.

polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Non sono previste al momento variazioni al bilancino multe (entrate/uscite) approvato nel corso del 2023. Tuttavia saranno da valutare talune movimentazioni di personale che in qualche modo potrebbero influire sull'operatività dell'Area. Si presume altresì la piena funzionalità della nuova centrale di Polizia municipale attualmente in fase di realizzazione. Da valutare anche qui la ricaduta in termini di aumento dei costi generali di esercizio considerata l'aggiunta gestione di uno stabile nuovo.

tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (questa funzione è esclusa tra quelle da esercitare obbligatoriamente in forma associata);

Nulla da rilevare al riguardo.

servizi in materia statistica.

Nulla da rilevare al riguardo.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si rimanda come visto in precedenza alla redazione ed approvazione del P.I.A.O.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile."

Per quanto riguarda la programmazione triennale delle forniture, si rimanda alle schede allegate al presente documento.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro. I lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. Mentre i lavori di manutenzione ordinaria vanno inseriti nel programma anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Per quanto riguarda la programmazione degli investimenti e del piano triennale delle OO.PP si rimanda alle schede allegato al presente documento.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla redazione della presente relazione, gli investimenti attualmente in corso di realizzazione risultano i seguenti:

voce	capitolo	articolo	Descrizione	TOTALE
2020	20201	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	45.488,00
2020	20201	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - PALAZZO MUNICIPALE	57.249,57
2020	20201	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - CENTRO SPORTIVO REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	850.000,00
2020	20201	7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - SCUOLE COMUNALI	4.331,00
2020	20201	11	ATTREZZATURE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	23.000,00
2020	20201	13	ATTREZZATURE - UFFICI COMUNALI - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO HARDWARE	3.178,40
2020	20201	14	ATTREZZATURE - MACCHINE DA LAVORO	462,50
2020	20201	16	ATTREZZATURE - ARREDO URBANO	5.000,00
2020	20201	19	ACQUISTO ARREDI PER UFFICI COMUNALI	50.600,00
2020	20201	20	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AL C.D.S. (ORIGINE 37.000,00 MULTE)	37.000,00
2020	20201	23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - SCUOLA ELEMENTARE - SOSTITUZIONE INFISSI - I PIANO	125.000,00
2020	20201	27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - SEGNALETICA STRADALE (ORIGINE 55.000,00 MULTE)	71.241,72
2020	20201	28	INFRASTRUTTURE COMUNALI - MANTENIMENTO STRADE	62.623,38
2020	20201	29	INFRASTRUTTURE COMUNALI - URBANIZZAZIONE IN ZONA INDUSTRIALE IN AREA PN 3/4/6	400.055,97
2020	20201	30	INFRASTRUTTURE COMUNALI - MESSA IN SICUREZZA RIO RIANASSO IN LOCALITA' CIMITERO	89.257,89
2020	20201	35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	17.006,80
2020	20201	37	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE DI POLIZIA MUNICIPALE	220.593,67
2020	20201	39	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - MARCIAPIEDE SCUOLA ELEMENTARE	30.000,00
2020	20201	100	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP G54D22001220005- EFFICIENTAMENTO SCUOLA EL. - ANNO 2022	50.000,00
2020	20201	101	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP G54D22001220005- EFFICIENTAMENTO SCUOLA EL. (risorse proprie) - ANNO 2022	123.000,00
2020	20201	102	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP G54D22001990001 - EFFICIENTAMENTO SCUOLA EL. - ANNO 2023	50.000,00
2020	20201	103	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP G54D22001990001 - EFFICIENTAMENTO SCUOLA EL. (risorse proprie) - ANNO 2023	10.000,00
2020	20201	104	PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.1 - CUP G51F22003000006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO	79.922,00
2020	20201	105	PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.4 - CUP G51F22001600006 - SPID CIE	14.000,00
2020	20201	106	PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.3 - CUP G51F22001960006 - ADOZIONE APP IO	11.178,00
2020	20201	107	PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.5 - CUP G51F22003450006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.174,00
2020	20201	108	PNRR - M1C1 - INV. 1 - AVVISO MISURA 1.4.3 - CUP G51F22003710006 - PAGOPA	26.708,00
2020	20202	1	ACQUISIZIONI DI AREE - CESSIONI BONARIE ED ESPROPRI	1.865,61
2020	20203	2	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	131.471,84
2020	20203	3	ACQUISTO SOFTWARE GIS MASTER (ORIGINE ONERI DI URBANIZZAZIONE)	4.989,80
2020	20204	1	ATTREZZATURE - UFFICI COMUNALI - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO SOFTWARE	4.549,20
2030	20301	1	INFRASTRUTTURE COMUNALI - PROGETTO VELA PER REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	105.114,72
2030	20301	4	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI	18.000,00
2030	20302	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	5.777,21
2030	20304	1	OPERE DESTINATE AL CULTO - LEGGE 15/89	3.000,00
2050	20504	2	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.800,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

2059	20599	1	ATTREZZATURE - AREA LL.PP.	3.787,73
2059	20599	2	INFRASTRUTTURE COMUNALI - MARCIAPIEDE ANTISTANTE CAPPELLA DELLA MADONNA DELL'ASSUNTA	200.000,00
2059	20599	4	DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	50.000,00
2059	20599	6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO - COSTRUZIONE NUOVI LOCULI	262.486,09

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Viene dato atto che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, scadente infatti in data 04/06/2024, termine del quinquennio.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Si conferma il periodico di informazione comunale.

Staff del Sindaco, prosecuzione dell'attività di collaborazione con staff specializzato per migliorare la pubblicizzazione delle attività, delle nuove iniziative e comunicati attraverso il sito del Comune, i tabelloni luminosi, con la stampa locale, sui più attuali social di comunicazione ed attraverso l'Applicazione "La Mia Città".

Costante monitoraggio delle variazioni normative, sia nazionali che regionali. Costante attenzione ai vari bandi pubblicati avente oggetto finanziamento di progetti da realizzarsi nel Comune, tra i quali alcuni bandi previsti dal PNRR e quelli della rigenerazione urbana (con erogazione di contributo economico o con sblocco di risorse comunali attualmente bloccate).

Equità Fiscale con servizi comunali offerti ai cittadini con applicazione, ove possibile, di tariffe differenziate tramite indicatore reddituale ISEE.

Continua la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie.

A seguito della riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico è prevista l'assunzione di un nuovo cantoniere, mentre sono state aumentate le ore lavorative di quelli attualmente presenti.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Continuano i lavori presso l'immobile confiscato, ove confluiranno il Comando della Polizia Municipale, l'Archivio Comunale e la sede di alcune associazioni.

L'attuale organico della Polizia Municipale, è oggi costituito da Comandante, n. 3 Agenti, n. 2 Ausiliari del traffico e n. 2 Ultronei. È sempre in atto la convenzione con il Comune di Lombardore ed il Comune di San Ponso, che garantisce il servizio associato.

Con l'attuale organico si permette la presenza della Polizia Locale in ambito Aeroportuale.

Prosegue l'attuazione del progetto di videosorveglianza, grazie all'elevato numero delle telecamere operative oggi presenti ed al potenziamento dei varchi attualmente incrementati ad 8. L'obiettivo è quello di potenziare ulteriormente la loro presenza con l'installazione di nuovi punti, oltre al mantenimento ed alla manutenzione di quelle esistenti.

Obiettivo finale è il monitoraggio sempre maggiore di tutto il territorio comunale, in particolare nelle zone cosiddette "sensibili" fra le quali scuole, parchi giochi ed ingressi viari.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

In linea con gli ultimi anni di amministrazione, si continua la collaborazione con l'Asilo Nido "Arcobalocco" e con la "Scuola dell'Infanzia Parrocchiale" paritaria presenti sul territorio comunale.

Il Comune non ha in sé organi di istruzione prescolastica e al fine di garantire il diritto alla libertà di educazione lo raggiunge attraverso specifiche convenzioni con gli enti sopracitati.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo Montessori", si è dato luogo alla modifica della viabilità per la sicurezza dei ragazzi in funzione della nuova gestione delle entrate ed uscite degli alunni ed, inoltre, si sta realizzando un marciapiede che collegherà quelli già in essere con il terzo ingresso, con completamento dell'arredo urbano di tale area.

L'obiettivo è quello di avere zone sempre più estese per utilizzare mezzi eco sostenibili in linea con gli indirizzi europei, il tutto all'interno di un progetto più ampio di collegamento al centro polisportivo ed al Progetto Vela. Si fa inoltre presente che abbiamo partecipato ad un bando che mira all'installazione di colonnine di ricarica delle autovetture elettriche.

Si provvederà anche al posizionamento di cartelli con indicazione dei punti in cui si trovano tali apparecchiature.

Relativamente alla palestra "Fratelli Peressotti" è sempre in atto lo studio finalizzato ad ottenere un miglioramento delle utenze (acqua calda, riscaldamento ecc.) e degli spazi interni.

E' in fase di realizzazione il rifacimento dei bagni presso il plesso della scuola secondaria di 1° grado "Mario Costa".

In tema di efficientamento energetico sono partiti i lavori per la sostituzione dei serramenti posti al piano terra della scuola primaria "Italo Calvino", nonché la sostituzione di quelli posti al primo piano e la coibentazione del solaio.

L'ente al fine di garantire la pubblica funzione di carattere educativo e sociale alle diverse scuole, attua interventi finanziari che tendono al conseguimento della parità di trattamento degli utenti ed è distinto ed integrativo rispetto a qualsiasi altro contributo, con particolare sensibilità a favore dei ragazzi che presentano criticità.

La contribuzione degli utenti è applicata attraverso quote differenziate che tengano conto delle condizioni socio-economiche delle famiglie e in tali casi l'Ente garantisce alle scuole la copertura della restante parte di retta.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

A seguito del trasferimento della sede del Comando della Polizia Municipale, si valuterà la collocazione dei vari uffici.

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Continua il costante sostegno alle Associazioni locali (sportive, culturali e di volontariato) presenti nel Comune.

Continua la collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione di importanti eventi sul territorio quali la Festa Patronale e la Festa del Cavallo.

Si intende continuare altresì con importanti eventi di consolidato successo, tra i quali, lo STREET FOOD, NATALE a San Francesco, Halloween ed ORCHESTRA SOTTO LE STELLE, nonché eventuali nuove iniziative.

5.1. GIRO D'ITALIA 2024

Al nostro Comune è stata assegnata la partenza della seconda tappa del giro d'Italia 2024.

Tale evento di grande importanza e prestigio, coinvolgerà tutto il territorio ed in particolare si svilupperà con la collaborazione della società ciclistica P. Francone, delle associazioni e delle scuole.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Continua il servizio post scolastico per aiutare le famiglie nella gestione dei figli.

Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento del centro polisportivo con realizzazione di ulteriori campi da tennis e campi da paddle, nell'ottica di migliorare l'offerta sportiva del Paese e di creare un centro di aggregazione per tutte le fasce di età.

Si intende riprendere quanto prima il corso di teatro, CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi) come attività complementari al POF (Programma Orientamento Formativo) della scuola primaria "Calvino" e della scuola secondaria di primo grado "Costa".

Continua la collaborazione e la presenza attiva del nostro Comune all'interno del "Piano Locale Giovani" in collaborazione con l'Informagiovani di Ciriè con il quale è in atto un Progetto promosso con il contributo della Città Metropolitana di Torino e sostenuto nell'ambito dell'Accordo in materia di politiche giovanili stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Gioventù e la Regione Piemonte attraverso moduli formativi rivolti e condotti da giovani (Youth

workers) nel campo della “leadership giovanile territoriale” esercitata all’interno delle diverse forme di aggregazione giovanili locali.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio.

Tale potenziamento è stato inoltre attuato grazie alla promozione delle attività locali su giornali.

Compatibilmente con le risorse a bilancio e con i progetti che verranno attuati, si valuteranno i contributi da erogare.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Continua la costante attenzione al nostro territorio, cercando di favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. La pianificazione urbanistica non prevede ulteriore consumo del suolo a discapito delle aree naturali ed agricole nel rispetto dell’identità rurale del nostro territorio.

Sarà continua e costante l’attenzione sul territorio e sulle esigenze della cittadinanza.

Per poter procedere con l'ampliamento dell'area cimiteriale, sono stati ultimati sia il canale scolmatore sul Rio Ritanasso, sia il nuovo collettore di scarico delle acque bianche al fine di mettere in sicurezza dell’area limitrofe al cimitero. È iniziata, pertanto, la costruzione dei nuovi loculi.

Sono in fase di ultimazione le opere relative al posizionamento della fibra ottica.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Continua la collaborazione con gli altri Comuni della Vauda per la valorizzazione del territorio della “Riserva Naturale”.

Il progetto “un nuovo parco per la Vauda” destinato ai cittadini per una partecipazione attiva al futuro del Parco della Vauda, ha visto l’inserimento di volontari nei comuni di San Francesco al Campo, San Carlo Canavese, Vauda e Front ed è stato realizzato con Arci Servizio Civile Nazionale.

Prosegue il progetto di Servizio Civile Universale dal titolo “Apriamo il Parco della Vauda” che vedrà coinvolto un nuovo volontario. Visto il grande successo della manifestazione “QUO VAUDA” e dell’iniziativa sentieri aperti ai cittadini, si intende continuare a promuovere tali eventi.

Con gli altri comuni interessati al progetto, abbiamo partecipato e vinto un bando relativo alla progettazione, ripristino e valorizzazione dei sentieri del Parco della Vauda e, pertanto, nei prossimi mesi inizieranno i lavori.

Si è provveduto a valorizzare il territorio con nuovi arredi urbani, nonché attraverso l’allestimento di fioriere e la creazione di aiuole.

Nel 2020 è partita la nuova TARIP con la tariffazione puntuale dei rifiuti. Nel 2021 sono stati raggiunti ottimi risultati pari all’81,5% di differenziata arrivando oggi all’86% vantando il titolo di primo Comune per differenziata tra gli 38 Comuni del Consorzio.

Prosegue, pertanto, il costante e attento monitoraggio della raccolta differenziata supportato dall’adesione ad alcune campagne di sensibilizzazione quali la giornata “Puliamo il Mondo” in collaborazione con gli istituti di Istruzione

primaria e secondaria e l’“Eco Day” rivolta a tutti i cittadini, con il potenziamento di fototrappole e del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati.

Inoltre continuano le campagne di comunicazione: “beato chi lo SApp”, app che aiuta a capire come fare una buona raccolta differenziata, dove trovare i luoghi di conferimento più vicini e tanto altro; “l’Eco Guida”, brochure informativa

per la corretta separazione dei rifiuti e “beato chi la fa bene”, video sulla corretta raccolta e successivo riciclo dei rifiuti, l’“APP JUNKER” per la rendicontazione dei rifiuti prodotti.

Viene attuata una periodica manutenzione e pulizia dei rii e dei fossi.

Continuerà il posizionamento delle canaline che permetteranno un migliore deflusso delle acque.

Continua sul torrente Banna il monitoraggio dei punti di presa e la loro sistemazione con il posizionamento di paratoie ove mancanti.

Continua il dialogo con gli Enti preposti finalizzato ad ottenere alcuni territori del demanio per uso agricolo.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

È in continuo monitoraggio lo stato delle strade, comprese quelle bianche e dei relativi fossi, andando ad intervenire con l’asfaltatura e/o ripristino ove necessario.

È in fase di realizzazione l’allestimento della rotonda SP 13/ SP 20.

È prossimo l’inizio dei lavori del marciapiede in Via Torino (tratto tra piazzale antistante Chiesa dell'Assunta e Strada vecchia di Barbania) con l’acquisizione della piazza antistante la Chiesa.

Si sta valutando l'estensione dei corpi illuminanti nei tratti privi di illuminazione.

Prosegue il monitoraggio della salubrità dell'aria tramite le centraline di rilevazione.

Continua inoltre il monitoraggio acustico nelle zone: cimitero, via san giacomo (chiesetta) e via parrocchia, per il controllo del "rumore aeroportuale".

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Si rinnova in modo proficuo la collaborazione con l'unica struttura privata (nido) presente sul territorio ed è stata inoltre rinnovata la convenzione con la scuola materna parrocchiale presente sul territorio.

Continua inoltre la collaborazione per l’estate ragazzi con le scuole dell’infanzia e anche con “Arcobalocco”.

Continuano gli stanziamenti per l'assistenza ai disabili presso i plessi comunali ed i progetti di assistenza per i disturbi specifici dell'apprendimento.

Prosegue la collaborazione con le associazioni locali atte a promuovere le attività destinate alla terza età, quale ad esempio il soggiorno marino estivo.

Il progetto del servizio civico continua il suo percorso con la possibilità sia per i pensionati sia per i disoccupati a presentarne domanda sempre nel rispetto dei requisiti previsti dal regolamento in materia.

Anche dal punto di vista strutturale ne viene confermato lo svolgimento a tutto l'arco annuale, con suddivisione dei turni su base trimestrale.

Inoltre, stante la disponibilità di risorse, si cercherà di potenziare l’organico, per lo svolgimento del servizio civico.

La collaborazione ed il dialogo costante con gli assistenti sociali del territorio hanno consentito di affrontare con buoni risultati la gestione di situazioni di disagio economico di diversi nuclei familiari nonché di essere sempre pronti ad affrontare i casi di emergenza abitativa.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Al fine di sbloccare l’attuale situazione relativa all’area PN, il Comune ha stanziato importanti risorse che consentiranno l’urbanizzazione dell’area.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Il nostro territorio presenta una vocazione prevalentemente agricola, che va tutelata ed incentivata.

Si sta lavorando al progetto per sostenere iniziative volte, ad esempio, alla promozione della produttività agroalimentare (quali i mercati cosiddetti "bio" e a "km zero").

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

TABELLA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE							
Riepilogo tasso di copertura servizi a domanda individuale							
	Spese				Entrate		Percentuale
Servizio	Personale	Voce/Cap./Art.	Altre spese	Totale	Voce/Cap./Art.	Totale	
MENSA SCOLASTICA	0,00	1030/10302/75	95.000,00 €	95.000,00 €	3010/30102/11	85.000,00 €	
	0,00	1030/10302/78	40.000,00 €	40.000,00 €	-	-	
	0,00	1040/10401/15	5.000,00 €	5.000,00 €	-	-	
	0,00	1040/10404/5	10.000,00 €	10.000,00 €	-	-	
PALESTRE E LOCALI (50% delle spese)	0,00	1030/10302/72	2.500,00 €	2.500,00 €	3010/30102/14	15.000,00 €	
	0,00	1030/10302/73	6.000,00 €	6.000,00 €	3059/30599/5	2.000,00 €	
	0,00	1030/10302/74	12.000,00 €	12.000,00 €	1030/10302/37	6.000,00 €	
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	0,00	1030/10302/77	6.000,00 €	6.000,00 €	3010/30102/13	700,00 €	
PESO PUBBLICO	0,00	1030/10302/80	750,00 €	750,00 €	3010/30102/8	1.500,00 €	
TRASPORTI FUNEBRI	0,00	-	-	-	3010/30104/2	3.000,00 €	
ILLUMINAZIONE VOTIVA	0,00	-	-	-	3010/30102/9	1.000,00 €	
Totale	0,00	-	177.250,00	177.250,00	-	114.200,00 €	64,43%

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali si rimanda al deliberato consigliare in sede di approvazione di bilancio di previsione 2024-2026, che andrà ad individuare l'elenco degli immobili facenti parte del patrimonio comunale.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Comune di San Francesco al Campo partecipa nelle seguenti società:

- Società S.I.A. s.r.l. Servizi Intercomunali per l'Ambiente con una quota pari al 4,00%;
- Società Metropolitana Acque Torino S.M.A.T. con una quota pari al 0,00008%.

Per quanto riguarda la Società S.I.A.

Obiettivo per il 2024 sarà quello di vigilare sul PEF e sulle sue eventuali variazioni, al fine di contenere il più possibile le maggiorazioni di costo degli smaltimenti e delle materie prime.

Per quanto riguarda la Società S.M.A.T.

Continuità del servizio in essere attraverso del mantenimento degli standard qualitativi, rilevando che nel corso degli anni l'utenza non ha rilevato all'Ente particolari inefficienze, né disservizi.

Per quanto riguarda gli Enti strumentali di cui l'Ente fa parte (direttamente o indirettamente), di seguito elencati:

- ATO 3. Autorità D'Ambito Torinese 3. (Servizio Idrico integrato);
- C.I.S.A. Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente. (Servizio raccolta rifiuti);
- Consorzio Banna e Bendola. (Argini e canali)
- Consorzio Stura e Banna che a sua volta partecipa nel Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo. (Argini e canali)
- CO.RI.S. Consorzio Reti Impianti Sud Canavese. (Argini e canali)
- C.I.S. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali Ciriè (tramite l'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese). (Servizi socio - assistenziali)

L'obiettivo minimo stabilito è il mantenimento dei servizi in essere ed il progressivo miglioramento del sistema informativo tra consorzio ed Ente.

Viene dato atto che alla stesura del presente documento continuano a risultare irreperibili i Rendiconti dei seguenti Enti:

- Consorzio Banna e Bendola.
- Consorzio Stura e Banna che a sua volta partecipa nel Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo.

Si certifica che le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza a disposizioni normative attinenti i servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

La legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019) contiene varie misure volte a ridurre e razionalizzare la spesa pubblica, intervenendo sulla spesa per consumi intermedi, sui compensi e gettoni di presenza degli amministratori, sulle spese nel settore ICT, sulla centralizzazione degli acquisti da parte della P.A, sulla spending review dei ministeri. Si prevede, in primo luogo, la cessazione della applicazione di una serie di disposizioni (di seguito elencate) adottate nel corso del tempo per il contenimento di varie tipologie di spese delle pubbliche amministrazioni;

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni vigenti che recano vincoli relativi alla spesa di personale. Il superamento del livello di spesa stabilito è ammesso solo a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate.

Specifiche norme intervengono, poi, sui compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle P.A. interessate dalle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (con esclusione delle società), prevedendo che questi vengano stabiliti dalle amministrazioni vigilanti sulla base di criteri definiti con DPCM da adottare entro 180 giorni.

A decorrere dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Vincoli sulla spesa non abrogati

Dalla lettura dei due dispositivi normativi non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Non risultano previsti alla stesura del presente atto incarichi di questa natura per il 2024-2026;

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00		0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00		0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	161.000	161.000	428.000
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00		0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00		0,00
Altro	0,00		0,00

Il referente del programma
Giusi Palermo

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO**

Il referente del programma
Giusi Palermo

[illegible]

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti compresi nella prima annualità (Cfr. art. 10 c. 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma

Giusi Palermo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO
2024/2026

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00			0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				0,00
Altra tipologia (Contributo ministeriale)				0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
GIUSI PALERMO
Documento f.to Digitalmente

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONEDI SAN FRANCESCO AL CAMPO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente frangibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4/22/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	valore	somma	valore	somma	valore	somma	valore	somma	valore	somma	valore	somma

Il referente del programma
GIUST PALEMO
Documento Ito Digitalmente

- Note**
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per i cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: ritardi di
b2) cause tecniche: presenza di
c) sopravvenute nuove norme tecniche o
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o mancato dal contratto al
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 4/22/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare nei disponibili in	
Descrizione dell'opera	Descrizione dell'opera
Dimensionamento dell'intervento (unità)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	Valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	Importo
Finanziamento assegnato	Importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobili e (1)	Riferimento CUP Opera Incompiuta e (3)	Riferimento CUI intervento (2)	Descrizione immobili e	Codice Isat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore somma	valore somma	valore somma	valore somma

Note :
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità
- 2. cessione della titolarità
- 3. vendita al mercato |

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Il referente del programma
GIUSI PALERMO
Documento f.to digitalmente

[illegible]

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.5

1.	modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2.	modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3.	modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4.	modifica ex art.5 comma 9 lettera e)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

GIUSTI PALERMO
Documento f.to digitalmente

Il referente del programma
(.....)

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
GIUSTI PALERMO
Documento f.to digitalmente

(1) breve descrizione dei motivi